

l'Adige

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENINO ALTO ADIGE

DATA: 22 GIUGNO 2018

Feste Vigiliane. In piazza Duomo, piazza Fiera e al «Sociale»

«Oltre le mura» fra Cori spettacoli e acrobazie



Il coro Altreterre di Vigo Meano: si esibisce alle ore 21.30 in piazza Duomo con altri complessi vocali

TRENTO - Un galà musicale per i 55 anni della Federazione Cori del Trentino, una conferenza spettacolo che va «Oltre le mura» fisiche e mentali erette dall'uomo, ed uno show acrobatico in prima nazionale. È quanto offre *oggi la giornata inaugurale delle Feste Vigiliane* iniziando da *Voci oltre le mura*, galà musicale nella cornice di Piazza Duomo: a partire dalle ore 21.30, si alterneranno sul palco i cori *Altreterre* di Vigo Meano, *Brenta* di Tione, *The Swinggirls* di Villa Lagarina e *Vogliam Cantare* di Trento. Un grande inno che vedrà la partecipazione di altre mille voci provenienti dai cori che prenderanno parte alla giornata. La serata, presentata da *Francesca Merz*, è preceduta da un programma pomeridiano nel quale 29 diversi cori, lungo le vie del centro, intratterranno il pubblico con brevi assaggi musicali, esplorando il tema da diverse angolazioni tematiche e musicali.

E «Oltre le mura», filo conduttore di questa edizione delle Vigiliane – è al centro della proposta in programma *alle ore 21.30 al Teatro Sociale, aperto per l'occasione su Piazza Battisti: «Illimitatamente»*, conferenza-spettacolo curata da *Duccio Canestrini* con gli artisti della Scuola di circo Bolla di Saponè di Trento. Insegnante di antropologia del turismo al Campus universitario di Lucca, Canestrini mixerà ragionamento e divertimento utilizzando quadri, vignette, immagini pubblicitarie, video, animazioni grafiche, brani musi-

cali e letterari, interagendo con il pubblico. Ci racconterà delle mura di Trento, muovendo domande sul perché l'Umanità si ostini da sempre ad erigere mura e su come si possa tentare di superarle. Infine, cercherà di far riflettere su come un'arroganza tutta umana possa spingere il superamento dei confini tracciati dalla natura fino a un passo dalla possibile apocalisse.

Il palcoscenico di Piazza Fiera ospiterà invece una prima nazionale assoluta. *Alle ore 21.30 spazio a Free to try*, spettacolo acrobatico presentato da una crew di artisti internazionali. Un nuovo emozionante lavoro per la regia di *Kira*: circense, ballerino e coreografo, finalista con il suo gruppo *The Mnai's* del programma televisivo «Ita-

lia's got talent». Lo spettacolo vuole trasmettere l'idea che oggi i muri non sono più fisici ma cibernetici. Il mondo lo portiamo in tasca con tanto di comandi vocali. Tutto sembra possibile, eppure «non ce la faccio» è una frase che si sente sempre di più: un'insicurezza globale indotta dalla massa di informazioni che si riversa su di noi ad ogni istante. Paura di sbagliare a scuola, nei rapporti, al lavoro, nella vita. Occorre trovare in se stessi il coraggio per superarsi o anche solo per accettarsi: un percorso di scoperta, un ritorno all'esperienza diretta, al toccare con mano, cadere e ritentare, perché è solo dandosi la possibilità di sbagliare che si può migliorare. In caso di pioggia, lo spettacolo sarà all'Auditorium S. Chiara.

Musica | «Egypt Station» uscirà il 7 settembre

Paul McCartney, nuovo disco

ROMA - *Egypt Station* è il titolo del nuovo album di **Paul McCartney**, che riprende il nome da uno dei dipinti dell'artista, riportato anche sulla cover. Dopo il successo del precedente *New*, che nel 2013 ha scalato le classifiche internazionali, l'album uscirà il prossimo 7 settembre.

Dell'enigmatico titolo, Paul dice: «Mi piacevano le parole *Egypt Station*. Mi ricordavano il tipo di album che solitamente facevamo, *Egypt Station* parte dalla stazione della prima canzone e successivamente ogni canzone è una stazione diversa. Ogni brano è costruito intorno a questo concetto». Tra le tracce strumentali d'apertura e chiusura, «*Station I*» e «*Station II*», ogni canzone fissa un luogo da dove McCartney trasporta l'ascoltatore verso la destinazione successiva. Le soste includono una meditazione acustica sulla gratificazione del presente («*Happy With You*»), un inno senza tempo che si adatterebbe a qualsiasi album di qualsiasi epoca di McCartney.